



Torino, 4 settembre 2002

Ufficio Stampa

Vi inviamo il calendario definitivo del progetto speciale "Domande a Dio" a cura di Gabriele Vacis, Roberto Tarasco e Francesco Micheli.

Rispetto al comunicato precedente desideriamo sottolineare la partecipazione di Elisabetta Pozzi, al posto di Valeria Moriconi, in data 11 settembre 2002.

La Signora Moriconi infatti, a causa di improrogabili impegni, non potrà intervenire alla serata di apertura delle letture.

Vi comunichiamo inoltre che la serata del 18 settembre sarà affidata a Silvio Orlando non più affiancato da Giuseppe Battiston.

## TEATRO STABILE TORINO

Progetto speciale - Prima nazionale  
Cortile del Maglio - Ex Arsenale Militare - Borgo Dora - Via Andreis, 18  
11 e 12 settembre e dal 17 al 22 settembre 2002, ore 20.45

### DOMANDE A DIO

leggono e raccontano "Nathan il saggio" di G. E. Lessing e altre storie:

*mercoledì 11 settembre 2002, ore 20.45*

**Elisabetta Pozzi**

*giovedì 12 settembre 2002, ore 20.45*

**Stefano Benni**

*martedì 17 settembre 2002, ore 20.45*

**Arnoldo Foà**

*mercoledì 18 settembre 2002, ore 20.45*

**Silvio Orlando**

*giovedì 19 settembre 2002, ore 20.45*

**Massimo Popolizio, Vittorio Sermonti**

*venerdì 20 settembre 2002, ore 20.45*

**Jurij Ferrini**

*sabato 21 settembre 2002, ore 20.45*

**Paolo Rossi**

*domenica 22 settembre 2002, ore 20.45*

**Marco Paolini**

progetto e conduzione di

**Gabriele Vacis, Roberto Tarasco, Francesco Micheli**

con la partecipazione di

**Michela Cescon, Laura Curino, Michele Di Mauro**

**Lucilla Giagnoni, Beppe Rosso**

In collaborazione con **SERMIG/Arsenale della Pace e SINATEC**

**Fuori abbonamento**

Il Teatro Stabile di Torino presenta il progetto *Domande a Dio*, da *Nathan il saggio* di Lessing, condotto da Gabriele Vacis, Roberto Tarasco e Francesco Micheli, con la presenza di attori, scrittori, musicisti, artisti che si avvicenderanno nella lettura del testo e di altri brani da esso ispirati.

*Domande a Dio*, dall'11 al 22 settembre, verrà messo in scena nel Cortile del Maglio dell'ex Arsenale Militare di Borgo Dora. Arsenale oggi in parte ristrutturato dalla Città di Torino con un bellissimo lavoro di recupero architettonico, e in parte rinato a nuova vita grazie al SERMIG e trasformato in Arsenale della Pace. Uno spazio che si avvia a diventare il centro nevralgico di un quartiere di Torino, Porta Palazzo, nel quale in modo così significativo coesistono importanti rappresentanze di etnie e religioni diverse.

Il luogo e la ricorrenza sono i presupposti giusti per creare una miscela capace di far riflettere sulle tragedie e le miserie vecchie e nuove dell'umanità. Il progetto, partendo dal testo di Lessing, che veicola un messaggio di tolleranza, comprensione e umanità, intende sottolineare il doveroso impegno di tutti nella continua e instancabile ricerca di un dialogo, capace di gettare basi concrete al superamento di barriere e incomprensioni che sempre minano le radici di una pacifica convivenza civile.

«Yossi Rakover - scrive Gabriele Vacis - pochi istanti prima di morire, alla fine della resistenza nel ghetto di Varsavia, ultimo ebreo sopravvissuto, si rivolge a Dio per domandargli: "Che cosa ancora, sì, che cosa ancora deve accadere perché Tu mostri nuovamente il Tuo volto al mondo?".

Ci sono momenti in cui ritornano conflitti che sembravano dimenticati.

La modernità ci aveva illusi che le differenze tra le fedi fossero roba antica.

Ma l'antico e il moderno si intrecciano senza consequenzialità logica.

Il teatro è antico. È il luogo della meditazione civile, può aiutare a comprendere. *Domande a Dio* sono otto serate di letture e racconti, di incontri con attori, scrittori, artisti che ci faranno ascoltare voci, magari lontane, quella di Zvi Kolitz che ci parla dal ghetto di Varsavia, quella del Qohélet e dell'Antico Testamento, quella di tanti uomini che, nel corso del tempo, hanno trovato le parole per rivolgere domande a Dio.

Il luogo è Porta Palazzo, l'Arsenale della Pace, il Cortile del Maglio.

Il tempo è dall'11 settembre 2002.

La storia che farà da filo conduttore è quella di *Nathan il saggio*, poema illuministico che Gotthold Ephraim Lessing compose due anni prima di morire, nel 1779.

*Nathan il saggio* è importante per le idee illuministiche che manifesta, per la capacità di raccontare, più di duecento anni fa, la necessità della comprensione e della tolleranza».

*Info: Biglietterie TST Via Roma, 49 – Tel. 011/5176246*

*Via Rossini, 8 – Tel. 011/8159132*

*Vendita dei biglietti presso il Teatro Carignano, piazza Carignano, 6 - Tel. 011/547048*

*Orario 14.00/18.00, domenica riposo*

**[www.teatrostabiletorino.it](http://www.teatrostabiletorino.it)**

## **NATHAN IL SAGGIO**

di G. E. Lessing

Il ricco ebreo Nathan, universalmente stimato per la sua saggezza, rientra a Gerusalemme dopo un viaggio; lo accoglie Daya, una cristiana che serve nella sua casa, raccontandogli come un incendio abbia quasi distrutto l'abitazione e Recha – la figlia di Nathan – si sia salvata soltanto grazie all'intervento di un giovane templare, poi dileguatosi tra la folla.

Recha non riesce più a togliersi quel giovane dalla mente: ne è perdutamente innamorata. Il templare però, raggiunto da Daya che gli porta l'invito pressante della padrona a recarsi presso di lei, si mostra sdegnato all'idea di dover corrispondere, lui cristiano, ai sentimenti di un'ebrea. Ma Daya sa quello che Recha ignora: la fanciulla è nata da genitori cristiani ed è stata affidata ancora in fasce a Nathan, che l'ha allevata secondo i principi della tolleranza e della ragionevolezza. A questa notizia, il templare accetta di incontrare Recha e Nathan per valutare l'eventualità delle nozze.

Il giovane, che dice di appartenere alla famiglia tedesca degli Staufen, è un cristiano al quale il sultano Saladino ha fatto grazia della vita, trattenendolo però come prigioniero a Gerusalemme: egli non potrebbe mai tradire la fiducia di colui che lo ha risparmiato, nemmeno per collaborare con i crociati cristiani, come il patriarca della città vorrebbe da lui.

Intanto alla sorella Sittali, con cui gioca interminabili partite a scacchi, Saladino spiega di aver graziato il giovane perché gli ricordava Assad, un fratello assai amato, morto ormai da vent'anni, dopo essersi fatto cristiano.

In seguito, avendo bisogno di denaro, il sultano chiama a corte il saggio Nathan per ottenerlo da lui; quindi intreccia con l'ospite un dialogo elevato su quale, fra le tre fedi monoteiste, sia quella vera. Nathan risponde con la parabola dei tre anelli: uno solo (cioè una sola fede) è l'anello vero, ma i due falsi sono talmente simili a quello, che anche colui che li ha fatti forse non è più in grado di distinguerli. Dopo questo colloquio Saladino non osa più chiedere al ricco ebreo quello di cui aveva bisogno, ma Nathan glielo offre spontaneamente.

Nel frattempo una serie di rivelazioni rende nota la vera identità dei due giovani. La bimba che Nathan aveva allevato con il nome di Recha – dopo che i cristiani gli avevano ucciso la moglie e i sette figli – era Blandina, nata dal fratello cristiano di Saladino, Assad, e dalla sua sposa, sorella del gran maestro dei templari. Oltre a Blandina la coppia aveva avuto Leo (che altri non era che il giovane templare), allevato come proprio discendente dallo zio, il gran maestro. Si scopre, quindi, che il templare e Recha sono fratello e sorella: ogni divergenza religiosa e ideologica è superata nel nome della verità e della fratellanza.

*Teatro, De Agostini, 1992*



**DOMANDE AGLI UOMINI**  
**Otto lezioni per la tolleranza**  
a cura del Centro Studi del TST

SERMIG/Salone della Pace - Piazza Borgo Dora, 61 - ore 18.00/19.00

*mercoledì 11 settembre 2002*

**Enzo Bianchi, Perché un unico Dio e tre religioni?**

*giovedì 12 settembre 2002*

**Salvatore Natoli, Fare a meno della religione?**

*martedì 17 settembre 2002*

**Igor Man, L'Islam minaccia l'Occidente?**

*mercoledì 18 settembre 2002*

**Gad Lerner, Perché ritorna l'odio per l'ebreo?**

*giovedì 19 settembre 2002*

**Franco Cardini, Dobbiamo vergognarci delle Crociate?**

*venerdì 20 settembre 2002*

**Khaled Fouad Allam, L'Islam malato dell'Occidente?**

*sabato 21 settembre 2002*

**Don Piero Gallo, Come convivere con le altre religioni?**

*domenica 22 settembre 2002*

**Ernesto Olivero, La pace è possibile se...**

*Ingresso libero fino ad esaurimento dei posti disponibili*

In parallelo al ciclo delle letture di *Domande a Dio*, curato e condotto da Gabriele Vacis, Roberto Tarasco e Francesco Micheli, abbiamo voluto approfondire i temi connessi con una serie di lezioni intitolate *Domande agli uomini*. Le lezioni, che si terranno prima di ciascuna lettura, presso il Salone della Pace del SERMIG, sono affidate a giornalisti, teologi e studiosi, e intendono fornire strumenti per la conoscenza di temi e problemi controversi.

Il programma è completato dai "buffet multietnici" a disposizione del pubblico nell'intervallo tra le lezioni e le letture.

**BUFFET MULTIETNICO**

SERMIG/Sala ex-torneria - ore 19.15/20.30

È a disposizione del pubblico nei giorni di spettacolo un buffet multietnico (menu fisso € 8)

Gestione SERMIG Assistenza e Servizi S.r.l.

Ricette e sapori a cura di **Almaterra - Cook Tribe**

*INFO e prenotazioni (dal 3 settembre 2002): Centro Studi TST telefono 011/5169404 -  
SERMIG telefono 011/4368566*

4-5 settembre spedito dephanti TST + comunicato con nuovo calendario "Domande a Dio"

## UFFICIO STAMPA

CATEGORIA	MANSIONI	IMPORTANZA	N. INDIRIZZI
US	NOTIZIARIO	DEFENDINI P.P.	79
US	NOTIZIARIO	RADIO P.P.	18
US	NOTIZIARIO	TV P.P.	19
US	NOTIZIARIO	POLITICI	38
CONSIGLIERE	CONSIGLIERE	TST P.P.	8
US	NOTIZIARIO	A MANO	96
US	NOTIZIARIO	FUORI TORINO	33
US	NOTIZIARIO	REGIONALI	69
			<b>TOTALI 357</b>

US	CS	ITALIA P.P.	31
US	VARIE	TORINO	106
US	VARIE 2	TORINO	
US	VARIE	FUORI TORINO	
US	TV	ITALIA	45
US	QUOTIDIANI	ITALIA P.P.	122
US	CS	CULTURA	51
			<b>TOTALI 518</b>

US	CRITICI	ITALIA P.P.	USA RUBRICA SIMONA
US	NOTIZIARIO	DIRETTORI	DA FARE

US	COMUNICATI	MENSILI	USA MEDIADATA
US	COMUNICATI	SETTIMANALI	USA MEDIADATA
QUOT 2			USA MEDIADATA

UFFICIO	STAMPA	INVITI	82
US	TEATRI STABILI	PRESIDENTI	
US	TEATRI STABILI	DIRETTORI	
US	TEATRI STABILI	PRIVATI	
US	UTIM	CIRCUITI	
US	ENTI	VARI	
US	ATTORI	TORINO	
US	ATTORI	PROVINCIA	

US	INDIRIZZI	UNIVERSITA'	
US	SETTORE	RAGAZZI	
DIREZIONE	INVITI	MILANO	
DIREZIONE	INVITI	ROMA	
US	AGENZIE	ESTERE	

SCUOLA TO			RUBRICA SIMONA
SCUOLA NAZIONALI			RUBRICA SIMONA
SCUOLA FUORI TORINO			RUBRICA SIMONA

Ore 18.00  
SERMIG / Salone della Pace  
Piazza Borgo Dora, 61

**Domande agli uomini**  
otto lezioni per la tolleranza  
abbinata alle letture di **Domande a Dio**

*mercoledì 11 settembre 2002*

**Enzo Bianchi**

Perché un unico Dio e tre religioni?

*giovedì 12 settembre 2002*

**Salvatore Natoli**

Fare a meno della religione?

*martedì 17 settembre 2002*

**Igor Man**

L'Islam minaccia l'Occidente?

*mercoledì 18 settembre 2002*

**Gad Lerner**

Perché ritorna l'odio per l'ebreo?

*giovedì 19 settembre 2002*

**Franco Cardini**

Dobbiamo vergognarci delle crociate?

*venerdì 20 settembre 2002*

**Khaled Fouad Allam**

L'Islam malato dell'Occidente?

*sabato 21 settembre 2002*

**Don Piero Gallo**

Come convivere con le altre religioni?

*domenica 22 settembre 2002*

**Ernesto Olivero**

La pace è possibile se...

*Ingresso libero fino ad esaurimento dei posti disponibili*



Agostino Re Rebaudengo  
*Presidente del Teatro Stabile di Torino*

Walter Le Moli  
*Direttore del Teatro Stabile di Torino*

invitano la S.V. alla prima nazionale

mercoledì 11 settembre 2002, ore 20.45  
Cortile del Maglio dell'ex Arsenale Militare  
Borgo Dora - Via Andreis, 18 - Torino

*Una produzione* **Teatro Stabile Torino**  
*in collaborazione con* **SERMIG/Arsenale della Pace**

## **DOMANDEADIO**

**leggono e raccontano**  
**"Nathan il saggio" di G. E. Lessing**  
**e altre storie:**

**Valeria Moriconi**  
*mercoledì 11 settembre 2002*

**Stefano Benni**  
*giovedì 12 settembre 2002*

**Arnoldo Foà**  
*martedì 17 settembre 2002*

**Silvio Orlando, Beppe Battiston**  
*mercoledì 18 settembre 2002*

**Massimo Popolizio, Vittorio Sermonti**  
*giovedì 19 settembre 2002*

**Sandro Lombardi, Jurij Ferrini**  
*venerdì 20 settembre 2002*

**Paolo Rossi**  
*sabato 21 settembre 2002*

**Marco Paolini**  
*domenica 22 settembre 2002*

progetto e conduzione di  
**Gabriele Vacis, Roberto Tarasco,**  
**Francesco Micheli**

con la partecipazione di  
**Michela Cescon, Laura Curino, Michele Di Mauro,**  
**Lucilla Giagnoni, Beppe Rosso**

## UFFICIO STAMPA

CATEGORIA	MANSIONI	IMPORTANZA	N. INDIRIZZI
US	NOTIZIARIO	DEFENDINI	79
US	NOTIZIARIO	RADIO	18
US	NOTIZIARIO	TV	19
US	NOTIZIARIO	POLITICI	38
CONSIGLIERE	CONSIGLIERE	TST	8
US	NOTIZIARIO	A MANO	96
US	NOTIZIARIO	FUORI TORINO	33
US	NOTIZIARIO	REGIONALI	69
		<b>TOTALI</b>	<b>357</b>

US	CS	ITALIA	31
US	VARIE	TORINO	106
US	VARIE 2	TORINO	
US	VARIE	FUORI TORINO	
US	TV	ITALIA	45
US	QUOTIDIANI	ITALIA	122
US	CS	CULTURA	51
		<b>TOTALI</b>	<b>518</b>

US	CRITICI	ITALIA	USA RUBRICA SIMONA
US	NOTIZIARIO	DIRETTORI	DA FARE

US	COMUNICATI	MENSILI	USA MEDIADATA
US	COMUNICATI	SETTIMANALI	USA MEDIADATA
QUOT 2			USA MEDIADATA

UFFICIO	STAMPA	INVITI	82
US	TEATRI STABILI	PRESIDENTI	
US	TEATRI STABILI	DIRETTORI	
US	TEATRI STABILI	PRIVATI	
US	UTIM	CIRCUITI	
US	ENTI	VARI	
US	ATTORI	TORINO	
US	ATTORI	PROVINCIA	

US	INDIRIZZI	UNIVERSITA'	
US	SETTORE	RAGAZZI	
DIREZIONE	INVITI	MILANO	
DIREZIONE	INVITI	ROMA	
US	AGENZIE	ESTERE	

SCUOLA TO			RUBRICA SIMONA
SCUOLA NAZIONALI			RUBRICA SIMONA
SCUOLA FUORI TORINO			RUBRICA SIMONA





Direzione: Walter Le Moli

Cortile del Maglio  
Ex Arsenale Militare - Borgo Dora  
Via Andreis, 18 - Torino

dall'11 al 12 e dal 17 al 22 settembre 2002, ore 20.45  
Prima nazionale - Fuori abbonamento

# DOMANDE ADIO

leggono e raccontano

## "Nathan il saggio" di G. E. Lessing e altre storie:

Stefano Benni, Michela Cescon, Laura Curino, Michele Di Mauro, Jurij Ferrini,  
Arnoldo Foà, Lucilla Giagnoni, Silvio Orlando, Marco Paolini, Massimo Popolizio,  
Elisabetta Pozzi, Paolo Rossi, Beppe Rosso, Vittorio Sermonti

progetto e conduzione di

Gabriele Vacis, Roberto Tarasco, Francesco Micheli

*Teatro Stabile Torino in collaborazione con SERMIG/Arsenale della Pace e SINATEC*



# DOMANDE A DIO

leggono e raccontano

"Nathan il saggio" di G. E. Lessing e altre storie:

Calendario

mercoledì 11 settembre 2002 ore 20.45

**Elisabetta Pozzi**

giovedì 12 settembre 2002 ore 20.45

**Stefano Benni**

martedì 17 settembre 2002 ore 20.45

**Arnoldo Foà**

mercoledì 18 settembre 2002 ore 20.45

**Silvio Orlando**

giovedì 19 settembre 2002 ore 20.45

**Massimo Popolizio, Vittorio Sermonti**

venerdì 20 settembre 2002 ore 20.45

**Jurij Ferrini**

sabato 21 settembre 2002 ore 20.45

**Paolo Rossi**

domenica 22 settembre 2002 ore 20.45

**Marco Paolini**

progetto e conduzione di

**Gabriele Vacis, Roberto Tarasco, Francesco Micheli**

con la partecipazione di

**Michela Cescon, Laura Curino, Michele Di Mauro**

**Lucilla Giagnoni, Beppe Rosso**

*Teatro Stabile Torino*

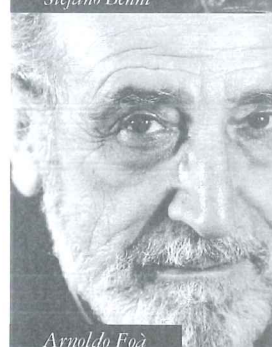
*in collaborazione con SERMIG/Arsenale della Pace e SINATEC*



Elisabetta Pozzi



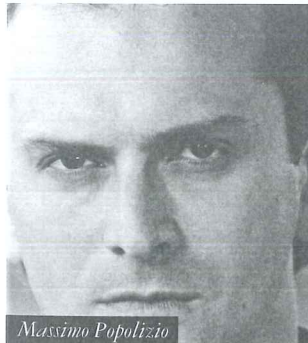
Stefano Benni



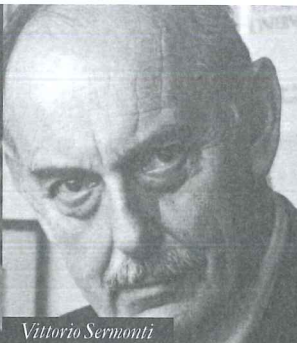
Arnoldo Foà



Silvio Orlando



Massimo Popolizio



Vittorio Sermonti



Jurij Ferrini



Paolo Rossi



Marco Paolini



Michela Cescon



Laura Curino



Michele Di Mauro



Lucilla Giagnoni



Beppe Rosso

# DOMANDE AGLI UOMINI

**otto lezioni per la tolleranza**

a cura del Centro Studi del TST

**SERMIG/Salone della Pace**

Piazza Borgo Dora, 61 - ore 18.00/19.00

Calendario

mercoledì 11 settembre 2002

*Enzo Bianchi, Perché un unico Dio e tre religioni?*

giovedì 12 settembre 2002

*Salvatore Natoli, Fare a meno della religione?*

martedì 17 settembre 2002

*Igor Man, L'Islam minaccia l'Occidente?*

mercoledì 18 settembre 2002

*Gad Lerner, Perché torna l'idea dell'ebreo come nemico?*

giovedì 19 settembre 2002

*Franco Cardini, Dobbiamo vergognarci delle Crociate?*

venerdì 20 settembre 2002

*Khaled Fouad Allam, L'Islam malato dell'Occidente?*

sabato 21 settembre 2002

*Don Piero Gallo, Come convivere con le altre religioni?*

domenica 22 settembre 2002

*Ernesto Olivero, La pace è possibile se...*

*Ingresso libero fino ad esaurimento dei posti disponibili*

## BUFFET MULTIETNICO

**SERMIG/Sala ex-torneria** - ore 19.15/20.30

È a disposizione del pubblico nei giorni di spettacolo

un buffet multietnico (menu fisso € 8)

Gestione SERMIG Assistenza e Servizi S.r.l.

Ricette e sapori a cura di **Almaterra - Cook Tribe**

### Info e prenotazioni

Centro Studi TST: tel. 011 5169404

SERMIG: tel 011 4368566

Il Teatro Stabile di Torino presenta il progetto *Domande a Dio*, da *Nathan il saggio* di Lessing, condotto da Gabriele Vacis, Roberto Tarasco e Francesco Micheli, con la presenza di attori, scrittori, musicisti, artisti che si avvicenderanno nella lettura del testo e di altri brani da esso ispirati.

*Domande a Dio*, dall'11 al 22 settembre, verrà messo in scena nel Cortile del Maglio dell'ex Arsenale Militare di Borgo Dora. Arsenale oggi in parte ristrutturato dalla Città di Torino con un bellissimo lavoro di recupero architettonico. Il cortile del Maglio è adiacente allo stesso edificio che da molti anni ospita il SERMIG: l'Arsenale della Pace.

Il luogo e la ricorrenza sono i presupposti giusti per creare una miscela capace di far riflettere sulle tragedie e le miserie vecchie e nuove dell'umanità. Il progetto, partendo dal testo di Lessing che veicola un messaggio di tolleranza, comprensione e umanità, intende sottolineare il doveroso impegno di tutti nella continua e instancabile ricerca di un dialogo, capace di gettare basi concrete al superamento di barriere e incomprensioni che sempre minano le radici di una pacifica convivenza civile.

«Yosl Rakover - scrive Gabriele Vacis - pochi istanti prima di morire, alla fine della resistenza nel ghetto di Varsavia, ultimo ebreo sopravvissuto, si rivolge a Dio per domandargli: "Che cosa ancora, sì, che cosa ancora deve accadere perché Tu mostri nuovamente il Tuo volto al mondo?"».

Ci sono momenti in cui ritornano conflitti che sembravano dimenticati.

La modernità ci aveva illusi che le differenze tra le fedi fossero roba antica.

Ma l'antico e il moderno si intrecciano senza consequenzialità logica.

Il teatro è antico. È il luogo della meditazione civile, può aiutare a comprendere. *Domande a Dio* sono otto serate di letture e racconti, di incontri con attori, scrittori, artisti che ci faranno ascoltare voci, magari lontane, quella di Zvi Kolitz che ci parla dal ghetto di Varsavia, quella del Qohélet e dell'Antico Testamento, quella di tanti uomini che, nel corso del tempo, hanno trovato le parole per rivolgere domande a Dio.

Il luogo è Porta Palazzo, l'Arsenale della Pace, il Cortile del Maglio.

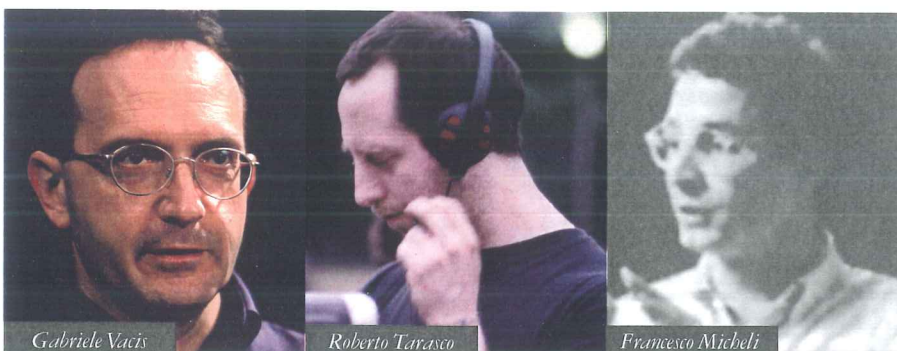
Il tempo è dall'11 settembre 2002.

La storia che farà da filo conduttore è quella di *Nathan il saggio*, poema illuministico che Gotthold Ephraim Lessing compose due anni prima di morire, nel 1779.

*Nathan il saggio* è importante per le idee illuministiche che manifesta, per la capacità di raccontare, più di duecento anni fa, la necessità della comprensione e della tolleranza».

In parallelo al ciclo delle letture di *Domande a Dio* abbiamo voluto approfondire i temi connessi con una serie di lezioni intitolate *Domande agli uomini*. Le lezioni, che si terranno prima di ciascuna lettura, sono affidate a giornalisti, teologi e studiosi e intendono fornire strumenti per la conoscenza di temi e problemi controversi.

Il programma è completato dai "buffet multietnici" a disposizione del pubblico nell'intervallo tra le lezioni e le letture.



## NATHAN IL SAGGIO

di G. E. Lessing

Il ricco ebreo Nathan, universalmente stimato per la sua saggezza, rientra a Gerusalemme dopo un viaggio; lo accoglie Daya, una cristiana che serve nella sua casa, raccontandogli come un incendio abbia quasi distrutto l'abitazione e Recha - la figlia di Nathan - si sia salvata soltanto grazie all'intervento di un giovane templare, poi dileguatosi tra la folla. Recha non riesce più a togliersi quel giovane dalla mente: ne è perduto innamorate. Il templare però, raggiunto da Daya che gli porta l'invito pressante della padrona a recarsi presso di lei, si mostra sdegnato all'idea di dover corrispondere, lui cristiano, ai sentimenti di un'ebrea. Ma Daya sa quello che Recha ignora: la fanciulla è nata da genitori cristiani ed è stata affidata ancora in fasce a Nathan, che l'ha allevata secondo i principi della tolleranza e della ragionevolezza. A questa notizia, il templare accetta di incontrare Recha e Nathan per valutare l'eventualità delle nozze.

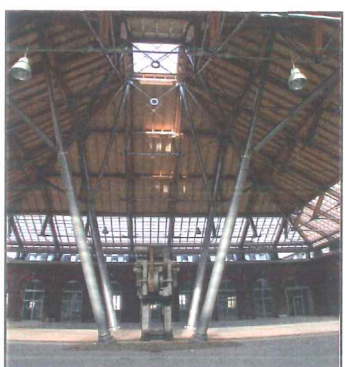
Il giovane, che dice di appartenere alla famiglia tedesca degli Staufen, è un cristiano al quale il sultano Saladino ha fatto grazia della vita, trattenendolo però come prigioniero a Gerusalemme: egli non potrebbe mai tradire la fiducia di colui che lo ha risparmiato, nemmeno per collaborare con i crociati cristiani, come il patriarca della città vorrebbe da lui.

Intanto alla sorella Sittali, con cui gioca interminabili partite a scacchi, Saladino spiega di aver graziato il giovane perché gli ricordava Assad, un fratello assai amato, morto ormai da vent'anni, dopo essersi fatto cristiano.

In seguito, avendo bisogno di denaro, il sultano chiama a corte il saggio Nathan per ottenerlo da lui; quindi intreccia con l'ospite un dialogo elevato su quale, fra le tre fedi monoteiste, sia quella vera. Nathan risponde con la parabola dei tre anelli: uno solo (cioè una sola fede) è l'anello vero, ma i due falsi sono talmente simili a quello, che anche colui che li ha fatti forse non è più in grado di distinguerli. Dopo questo colloquio Saladino non osa più chiedere al ricco ebreo quello di cui aveva bisogno, ma Nathan glielo offre spontaneamente.

Nel frattempo una serie di rivelazioni rende nota la vera identità dei due giovani. La bimba che Nathan aveva allevato con il nome di Recha - dopo che i cristiani gli avevano ucciso la moglie e i sette figli - era Blandina, nata dal fratello cristiano di Saladino, Assad, e dalla sua sposa, sorella del gran maestro dei templari. Oltre a Blandina la coppia aveva avuto Leo (che altri non era che il giovane templare), allevato come proprio discendente dallo zio, il gran maestro. Si scopre, quindi, che il templare e Recha sono fratello e sorella: ogni divergenza religiosa e ideologica è superata nel nome della verità e della fratellanza.

*Teatro, De Agostini, 1992*



*Il cortile del Maglio*



### INFO

**Domande a Dio** posto unico € 8,00  
**Domande agli uomini** ingresso libero  
**Buffet multietnico** menu fisso € 8,00

Vendita dei biglietti

Teatro Carignano - piazza Carignano, 6 - Torino - tel 011 547 048  
orario 14.00 - 18.00, domenica riposo

[www.teatrostabiletorino.it](http://www.teatrostabiletorino.it)

Si ringraziano per la collaborazione:

**SINATEC**

**Progetto The Gate Porta Palazzo**  
**I commercianti di Borgo Dora**  
**Grand Hotel Sitea di Torino**

**PROGETTO DI RECUPERO E TRASFORMAZIONE FUNZIONALE  
DI PARTE DELL'EX ARSENALE MILITARE  
DI BORGO DORA**

Il progetto di recupero di parte del complesso immobiliare dell'ex Arsenale Militare, nasce nell'ambito di un *studio di fattibilità*, approvato dall'Amministrazione Comunale, che assoggetta tutta l'area dell'ex Arsenale di Borgo Dora, di proprietà della Città di Torino, ad un progetto di riqualificazione urbana, fisica e funzionale che interessa gli immobili esistenti, articolati per sub ambiti di intervento con funzioni e destinazioni diversificate.

La *morfologia urbana* del comprensorio compreso tra corso Giulio Cesare, corso Regina Margherita, via Cigna e la Dora, si è consolidata nella seconda metà dell'ottocento ed è caratterizzata dalla presenza di tre grandi aree a destinazione omogenea costituite dal Cottolengo, dalla stazione Ciriè-Lanzo e dall'ex Arsenale Militare. Si tratti di tre aree che hanno i connotati di enclaves chiuse, che formano un nucleo compatto rispetto alle esigenze di permeabilità nei confronti della fruizione urbana. I principali obiettivi di riqualificazione urbana dello studio unitario sono pertanto derivati dalla necessità di attraversamento dell'enclave dell'Arsenale con le esigenze delle diverse ed autonome attività già presenti e dal desiderio di utilizzare in positivo le opportunità ambientali che può offrire l'anomalia rispetto al reticolo ortogonale che caratterizza gran parte della città. Lo studio si è quindi proposto di accorpare le funzioni in modo tale da garantire autonomia e gestibilità, ritagliando i sub ambiti in modo che la rete dei collegamenti sia compatibile con le attività che vengono da essi servite, attraversate o lambite, garantendo una buona permeabilità dell'intero complesso con percorsi viari e pedonali.

*L'Arsenale di Borgo Dora* sorge dopo la metà dell'ottocento sulle aree in cui si trovava la fabbrica delle polveri da sparo. La polvere per le armi da fuoco era stata fin dal seicento fabbricata in questo luogo, pestando e mescolando polvere di carbone e salnitro. Quando nel 1852 la fabbrica esplose, con danni non gravissimi grazie all'intervento di Paolo Sacchi che ne limitò l'entità, si decide di costruire la nuova fabbrica in zona più periferica. Sull'area resa libera viene realizzato il nuovo e grandioso complesso edilizio, su progetto dell'ing. Castellazzi, articolato in quattro cortili di quaranta metri di lato, circondati dagli edifici delle lavorazioni e dell'amministrazione militare.

Il progetto di recupero è stato possibile grazie all'approvazione da parte della Regione Piemonte, del Regolamento CEE 2081/793-Triennio 1997-'99 che, attraverso l'erogazione di contributi ha consentito di attuare iniziative che altrimenti non avrebbero potuto essere possibili visti gli alti costi connessi agli interventi di recupero. Nell'ambito del regolamento comunitario, il Comune di Torino, proprietario del complesso ex Arsenale Militare, ha presentato il progetto di recupero individuando la SINATEC SpA, società del Gruppo Finpiemonte, quale soggetto attuatore. Per la SINATEC tale realizzazione testimonia che la collaborazione tra enti pubblici ed operatori privati, non solo è possibile ma conduce a realizzare importanti progetti di riqualificazione del territorio creando, attraverso un'offerta insediativa di qualità, nuove opportunità di lavoro. Al riguardo, la collaborazione tra la Città di Torino e la SINATEC, avviata sin dal 1997 con il recupero della fabbrica dimessa ex Fergat, nasce proprio da un lato, dalla volontà dell'Amministrazione Comunale a perseguire finalità di razionalizzazione e promozione degli insediamenti per attività economiche e di riqualificazione urbana, valorizzando altresì il proprio patrimonio immobiliare e dall'altro, dal ruolo svolto dalla SINATEC stessa quale Società di Intervento finalizzata a creare le condizioni, attraverso l'impiego congiunto di risorse pubbliche e private, che favoriscono lo sviluppo delle imprese.

Per quanto riguarda più in dettaglio *il progetto di recupero finanziato dalla Regione Piemonte nell'ambito del Regolamento CEE 2081/93- Triennio 1997-'99*, questo interessa parte degli immobili individuati dallo Studio di fattibilità ed in particolare i sub ambiti B-C-Q1, per i quali sono stati previsti interventi di demolizione, sostituzione edilizia e recupero, aprendo spazi in gran parte chiusi ai torinesi; se si esclude infatti la parte assegnata al Sermig, tutto il resto del grande complesso continua a rimanere una vasta isola inaccessibile ai più.

Oggetto dell'intervento di recupero sono, principalmente, due cortili attorno ai quali sono collocate le "botteghe". Il cortile più a sud (circa 1600 mq), chiamato "*piazza del maglio*", rappresenta il "fulcro" del progetto: esso è coperto da una struttura in legno lamellare, sostenuta nei displuvi da quattro pennoni in acciaio che, ramificandosi, raggiungono i nodi di convergenza dei reticoli che compongono le quattro falde. La presenza del grande maglio al centro della piazza coperta è un elemento monumentale adatto ad arricchire un ambiente già accattivante con un richiamo evocativo del passato industriale. Intorno alla piazza prospettano 30 botteghe, che presentano una superficie vendibile compresa tra 72 e 175 metri quadrati.

Il cortile più piccolo, denominato "*piazzetta dei ciliegi*" per la presenza di alcuni alberi di ciliegio, risulta strettamente legato a quello principale, e qui si affacciano ulteriori otto unità



immobiliari tra botteghe e laboratori, che presentano una superficie vendibile che varia tra 100 e 370 metri quadrati.

L'accesso al complesso avverrà dalla nuova strada che si snoderà sull'antico tracciato del canale dei Molassi che, attraversando il "Balon", si raccorderà con via del Fortino a ridosso di San Pietro in Vincoli dove è in fase di completamento un parcheggio pubblico. A lato della strada, uno percorso d'acqua richiamerà la presenza del canale e contribuirà a creare, con alberature e pavimentazioni in ciotoli e pietra, un ambiente ameno ed idoneo alla frequentazione pedonale. Per rafforzare la permeabilità dell'area dell'ex Arsenale Militare sono stati previsti quattro accessi: da piazza Borgo Dora, da via Andreis, da Strada del Fortino e da piazza San Pietro in Vincoli.

Le botteghe vengono poste in vendita attraverso un bando finalizzato alla ricerca degli operatori economici interessati. Con il bando, l'Amministrazione Comunale intende favorire, prioritariamente, l'insediamento di alcune iniziative ed attività ritenute importanti per la riqualificazione e la valorizzazione del quartiere quali, a titolo esemplificativo, attività produttive (laboratori ed atelier d'arte, attività artigiane tipiche di eccellenza nel settore del restauro e della filiera del gusto, studi di grafica, comunicazione visiva, studi fotografici ecc.); attività commerciali (gallerie, antiquariato, modernariato, librerie specializzate, casa e arredamento, ristorazione ecc.); iniziative finalizzate ad accogliere attività di imprese giovanili innovative. Al fine di incentivare l'insediamento, le botteghe vengono assegnate ad un prezzo di sicuro interesse per gli operatori economici in quanto compreso tra 645 euro e 955 euro al metro quadrato.

L'iniziativa di recupero è altresì parte di un più vasto progetto, cofinanziato anch'esso dalla Comunità Europea, noto come "**Progetto pilota urbano: Porta Palazzo, vivere non solo transitare**", la cui finalità è quella di promuovere ed avviare non solo interventi volti alla riqualificazione urbana ed ambientale ma anche destinati alla rivitalizzazione del tessuto economico, sociale e culturale. Il Progetto The Gate-Porta Palazzo, presentato nel 1996 dalla Città di Torino, è stato selezionato nel 1997 insieme ad altri 25 progetti europei, su oltre 500 candidature presentate, e si è guadagnato insieme alle città di Bilbao, Utrecht e Bordeaux, la medaglia di "città pilota" per un progetto destinato a cambiare il volto del più grande mercato all'aperto, e relative aree di pertinenza, d'Europa.

## ALCUNI DATI

### ***Dati qualificativi***

<u>Titolo del progetto</u>	Progetto di recupero funzionale e trasformazione di parte del complesso immobiliare dell'ex Arsenale Militare di Borgo Dora
<u>Ente beneficiario del finanziamento</u>	Comune di Torino
<u>Soggetto realizzatore</u>	Società di Intervento Sinatec SpA – Società del Gruppo Finpiemonte SpA
<u>Progettazione architettonica</u>	arch. Pio Luigi Brusasco – arch. Giovanni Torretta – arch. Adriana Gillio Comoglio – arch. Claudio Perino

### ***Dati generali***

<u>Data di approvazione del progetto</u>	12 ottobre 1999
<u>Data di stipula del contratto d'appalto</u>	23 novembre 1999
<u>Data consegna lavori</u>	21 dicembre 1999
<u>Data conclusione lavori</u>	autunno 2001

### ***Dati dimensionali***

<u>Superficie fondiaria</u>	13179 mq
<u>Superficie utile esistente</u>	6397 mq
<u>Superficie utile in progetto</u>	4590 metri quadrati circa - articolati in 38 botteghe che presentano una superficie vendibile compresa tra 72 e 370 mq

### ***Dati finanziari***

<u>Investimento complessivo</u>	8.780.000,00 euro
<u>Contributo concesso Reg. CEE 2081/93</u>	4.308.000,00 euro
<u>Altri finanziamenti</u>	autofinanziamento e risorse proprie della Società di Intervento Sinatec SpA

## Carla Galliano

---

**Da:** Carla Galliano  
**Inviato:** giovedì 26 settembre 2002 17.31  
**Oggetto:** TST Intervista su Radio 1 al Presidente del TST, Agostino Re Rebaudengo  
**Priorità:** Alta

Vi comunichiamo che domani, venerdì 27 settembre 2002, dalle ore 9.05 alle ore 9.50, RAI Radio 1, dedicherà la trasmissione "RADIO ANCH'IO" condotta da Margherita Di Mauro, con la regia di Alessandra D'Asaro, alla situazione attuale del Teatro in Italia. Durante la trasmissione sarà intervistato il Presidente del Teatro Stabile di Torino, Agostino Re Rebaudengo.

**Carla Galliano**

---

**Da:** Redazione Radioanchio [radioanchio@rai.it]

**Inviato:** giovedì 26 settembre 2002 18.57

**A:** galliano@teatrotabiletorino.it

**Oggetto:** da Alessandra D'Asaro

Mentre il Teatro dell'Opera di Roma registra il tutto esaurito, per l'inaugurazione della prima tappa della tournée, a Mosca, in Italia si lamenta un crisi della prosa teatrale. Pochi spettatori ma ancor meno fondi stanziati per sovvenzionare la drammaturgia e l'attività teatrale italiana nel suo complesso.

E mentre, alla vigilia della nuova stagione di prosa, non si nascondono preoccupazioni per i regolamenti che stabiliscano nuovi finanziamenti, le associazioni di prosa e teatro rivolgono al governo un invito a trovare mezzi e modi per scongiurare la pericolosa crisi cui il settore sta andando incontro. Quali prospettive? Ne parleremo a Radio Anch'io, subito dopo il Gr delle nove. Numero verde per intervenire: 800 05 00 01 Arrivederci da Margherita Di Mauro